

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

in ottemperanza all'O.M. Esami di Stato n.67 del 31/03/2025

CLASSE, SEZIONE E INDIRIZZO

5M

GRAFICA E COMUNICAZIONE



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

in ottemperanza all'O.M. Esami di Stato n. 67 del 31/03/2025

Classe Quinta Sez. M

**Istituto Tecnico
Indirizzo Grafica e Comunicazione**

Sommario

Consiglio di classe.....	3
Le caratteristiche dell’istituto	4
Le caratteristiche dell’indirizzo	5
Profilo	5
Quadro orario	7
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative.....	9
Verifica e valutazione dell’apprendimento	10
Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Educazione Civica	11
Percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio - PCTO	15
Schede disciplinari	17
Allegati (Disponibili online)	37
Allegati al documento di classe agli atti degli esami di Stato (Privacy)	37

Consiglio di classe

Docente coordinatore: Prof.ssa Patrizia Manfreda

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
<i>Patrizia Manfreda</i>	Italiano/Storia
<i>Giuseppina Paladino</i>	Matematica
<i>Romina Mercuri</i>	Inglese
<i>Sara Sirianni</i>	Scienze Motorie
<i>Francesca Condoluci</i>	Laboratori Tecnici
<i>Francesca Lucenti</i>	Progettazione Multimediale
<i>Gina Mosca</i>	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
<i>Domenico Mendicino</i>	Tecnologia dei processi di produzione
<i>Andrea Panaia</i>	ITP: Laboratori Tecnici/Progettazione multimediale/Tecnologie P.P/ O.G.P.P.
<i>Concetta Vallone</i>	Religione

Le caratteristiche dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Polo Tecnico Professionale "Rambaldi-De Fazio" è stato istituito a decorrere dal 01/09/2024 a seguito della fusione tra l'I.I.S. Polo Tecnologico Industriale e Artigianale Avanzato (istituito, a sua volta, il 01/09/2018 con l'accorpamento tra l'ex Istituto Tecnico Tecnologico per Geometri e l'ex I.I.S. Tecnico Industriale e Professionale "Leonardo da Vinci") e l'Istituto Tecnico Economico "Valentino De Fazio" anche con la sperimentazione della didattica strutturata su quattro anni per gli indirizzi A.F.M. e S.I.A..

Il Polo Tecnico e Professionale nasce nell'ottica dell'innovazione, di una formazione tecnologica tecnica/economica e professionale altamente specializzata per rispondere alle esigenze di un territorio caratterizzato da importanti realtà. È frequentato da allievi, appartenenti a tutte le classi sociali e provenienti anche dai centri del comprensorio. Risponde alle attese delle famiglie che richiedono all'Istituzione scolastica una formazione solida e completa che permetta ai propri figli di proseguire con successo gli studi nei corsi universitari o di inserirsi nel mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione ai punti di forza del territorio lametino, dei punti di debolezza e delle opportunità offerte dal territorio, declinati nell'analisi del contesto, emergono le esigenze formative dell'utenza di riferimento, quali:

- innalzare il successo formativo e l'orientamento, per una scelta di vita consapevole relativa alla prosecuzione degli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- individuare specifiche competenze nell'area di indirizzo riferite al mercato del lavoro locale e globale, anche attraverso la scelta di attività opzionali aggiuntive in orario curriculare, utilizzando le quote di flessibilità, o extra curriculare, da inserire nel curriculum dello studente;
- garantire l'acquisizione di competenze specifiche ad alta innovazione tecnologica nell'ambito dei servizi tecnici: disegno, progettazione e organizzazione industriale, tecnologia meccanica di prodotto e di processo, pensiero computazionale applicato alla progettazione di sistemi informatici e di reti, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici ed elettrici; nel settore della grafica, dell'editoria, della stampa, conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, rilievo del territorio, recupero edilizio, sviluppo delle fonti di energia alternativa, analisi ambientale.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Profilo

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle

vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.). Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità che possono trovare, nelle singole realtà scolastiche, una specifica declinazione nella grafica industriale, nei new media, nella fotografia e nella multimedialità.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

Profilo in uscita

Il diplomato in “Grafica e Comunicazione” è in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; alla realizzazione di prodotti multimediali; alla realizzazione fotografica e audiovisiva; alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete; alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Quadro orario

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	—
Teoria della Comunicazione	2	3	—
Progettazione Multimediale	4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione	4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	—	—	4
Laboratori Tecnici	6	6	6
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
Ore di laboratorio (in compresenza con ITP)	8	9	10
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curricolari	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano	Patrizia Manfreda	Patrizia Manfreda	Patrizia Manfreda
Storia	Patrizia Manfreda	Patrizia Manfreda	Patrizia Manfreda
Matematica	Giuseppina Paladino	Giuseppina Paladino	Giuseppina Paladino
Inglese	Maria L. Scaldaferri	Ines Lacroce	Romina Mercuri
Laboratori Tecnici	Maurizio F. I. Grillo	Francesca Condoluci	Francesca Condoluci
Progettazione Multimediale	Annamaria Napoli	Annamaria Napoli	Francesca Lucenti
Tec. dei proc. Di produzione	Domenico Mendicino	Annamaria Napoli	Domenico Mendicino
Teoria della comunicazione	Serafina Mazzocca	Enza Dedato	_____
Organizzazione e gestione dei p.p.	_____	_____	Gina Mosca
ITP Progettazione multimediale	Caterina Ruffa	Anna Laura Fazzari	Andrea Panaia
ITP Tec. dei proc. Di prod.	Caterina Ruffa	Anna Laura Fazzari	Andrea Panaia
ITP Laboratori Tecnici	Anna Laura Fazzari	Anna Laura Fazzari	Andrea Panaia
ITP Org. e gestione P.P.	_____	_____	Andrea Panaia
Scienze Motorie	Giovanna Schicchi	Giovanna Schicchi	Sara Sirianni
Ed. Civica	Domenico Pallaria Patrizia Manfreda	Domenico Pallaria Patrizia Manfreda	P. Manfreda/E. Lucenti/ R. Mercuri/ G. Mosca
Religione	Concetta Vallone	Concetta Vallone	Concetta Vallone
Sostegno	Anna Maria Campisano Angela Folino Maria Giovanna Fusca	Anna Maria Campisano Angela Folino Maria Giovanna Fusca	_____

Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative

La classe 5 sezione M indirizzo “Grafica e Comunicazione” è composta da 15 alunni, 6 ragazze e 9 ragazzi, provenienti quasi tutti dal biennio comune, ad eccezione di una discente che si è trasferita da altra scuola al secondo anno, una al terzo e due allievi trasferitesi al terzo anno ma provenienti da altre sezioni dello stesso istituto.

Il percorso didattico formativo ha visto avvicinarsi nel triennio insegnanti diversi per alcune discipline, comprese quelle di indirizzo, ciò, per quanto discontinuo, non ha impedito agli alunni di saper creare legami e relazioni di rispetto reciproco con i vari docenti, dimostrando la capacità di adattamento a contesti in continua evoluzione. Nel corso del triennio è possibile ravvisare una crescita significativa dei discenti sia dal punto di vista umano sia didattico, nonostante tale maturazione si palesi in termini e livelli diversi per ciascuno di loro. Infatti, è necessario precisare che la classe si può dividere in diversi gruppi: un gruppetto ha mostrato interesse continuo per le attività didattiche, sempre puntuale nell'espletamento dei lavori assegnati, pronto a partecipare attivamente al dibattito educativo, disposto a mettersi alla prova con progetti e corsi sia proposti dalla scuola sia extra scolastici. L'acquisizione di un lessico tecnico, di un metodo di studio organizzato, una innata curiosità e voglia di imparare ha permesso loro di distinguersi, di mostrare buone abilità nei collegamenti interdisciplinari e analizzare con spiccato senso critico gli argomenti proposti, ciò, in alcune occasioni, gli ha permesso di essere elementi trainanti anche di altri compagni che mostravano più difficoltà. Un gruppo di allievi ha mostrato una buona propensione allo studio, tra questi per alcuni si ravvisa una crescita costante, per altri non sono mancati momenti di partecipazione meno attiva, e nonostante siano riusciti a raggiungere livelli di apprendimento discretamente buoni in alcune situazioni è servito l'intervento dei docenti per stimolarli e mantenere attiva la loro attenzione, soprattutto per far prendere loro coscienza dell'importanza della puntualità e del rispetto per gli impegni presi. Un gruppo di alunni nel corso del triennio ha mostrato, invece, più difficoltà, anche se è riuscito a raggiungere i livelli base previsti alla fine del quinquennio, ha mostrato punti di debolezza in alcune verifiche scritte, infatti in molte occasioni è stato necessario un intervento più attento dei docenti a causa di uno studio discontinuo e poca motivazione alla partecipazione alle attività didattiche che, in alcuni casi, si sono sommati a lacune pregresse. In tale ottica il consiglio di classe si è adoperato per la predisposizione di un percorso individuale per un allievo che ha mostrato punti di debolezza in alcune discipline, in generale gli alunni in difficoltà sono stati attentamente seguiti per il recupero delle lacune attraverso il potenziamento sugli argomenti più ostici, la pianificazione di uno studio autonomo e invitandoli a un maggiore senso di responsabilità e consapevolezza del valore dell'apprendimento e del percorso formativo intrapreso.

I docenti si sono impegnati per bilanciare la classe valorizzando gli studenti più talentuosi, guidando i più deboli nel processo di apprendimento con strumenti compensativi, quando necessario, atti a garantire a ciascuno di loro il successo formativo.

La classe in generale ha sviluppato discrete abilità relazionali, mostrando di saper instaurare buone relazioni con i docenti e tra pari e, anche se i legami tra loro sono di livelli e maturità differenti, nelle situazioni che lo hanno richiesto sono stati in grado di trovare un punto di incontro per svolgere attività, partecipare ad eventi o aiutarsi a vicenda.

Ognuno di loro, nel corso degli anni, ha, dunque, maturato una diversa propensione alle discipline, diversificandosi per capacità personali, impegno, partecipazione al dialogo educativo, puntualità e frequenza scolastica. Il comportamento è sempre stato corretto e la classe si è mostrata interessata alle attività e problematiche proposte, approfondendo, ognuno secondo le proprie attitudini, conoscenze in vari settori e mostrando apertura alle attività proposte dalla scuola. Il Consiglio di classe ritiene quindi che siano stati raggiunti gli obiettivi trasversali relativi al comportamento, per ciò che concerne conoscenze e abilità ogni alunno, in base alla situazione di partenza e all'impegno profuso, ha raggiunto, seppur su livelli diversi, gli obiettivi formativi.

I programmi svolti dai docenti sono mediamente in linea con quanto previsto in fase di progettazione didattica. La valutazione delle competenze acquisite dagli alunni si è svolta tramite l'espletamento di verifiche scritte, orali, pratiche. Nello svolgimento delle attività didattiche ogni docente, tenendo conto dei livelli di partenza del singolo discente, degli stili di apprendimento e delle potenzialità ha adottato diverse metodologie per garantire il successo formativo. Nello specifico: lezioni frontali, lezioni interattive con l'utilizzo della lim, lezione dialogata, brainstorming, cooperative learning, problem solving, compiti di realtà, attività di recupero e potenziamento. Gli strumenti messi in campo sono stati libri di testo, strumenti digitali, video, testi di approfondimento, presentazioni, mappe concettuali. Inoltre, le discipline di indirizzo hanno utilizzato il laboratorio di Grafica usufruendo di tutti i mezzi e strumenti a supporto delle caratteristiche tipiche dell'indirizzo.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione del comportamento e del processo di apprendimento i docenti hanno tenuto conto delle rubriche/criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Verifica e valutazione dell'apprendimento

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
<i>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</i>	Si rimanda a quanto stabilito e deliberato nell'ambito dei vari Dipartimenti all'inizio del corrente anno scolastico

<i>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</i>	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti del 16/12/2024 inserita nel PTOF e allegata al presente documento
---	--

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

A partire dal corrente anno scolastico il nostro istituto ha adottato una nuova organizzazione per lo svolgimento dell'Ed. Civica. Infatti, mentre negli anni precedenti essa era affidata al docente di diritto in compresenza con il docente di Italiano, da quest'anno il lavoro è stato articolato in quattro moduli di sette ore ciascuno e cinque ore dedicate alla verifica orale. Le tematiche affrontate nel progetto sono "Legalità e Costituzione. Il Lavoro" e ha coinvolto i seguenti docenti tra primo e secondo quadrimestre:

Patrizia Manfreda – Francesca Lucenti - Gina Mosca – Romina Mercuri

Inoltre, di seguito sono riportate le attività e i progetti svolti finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee guida nazionali.

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Giornata internazionale contro la violenza di genere: “Come il filo di Arianna...Storie di donne silenziose”	<p>Manifestazione fortemente voluta dalla Dirigente Simona Blandino, curata da Angelica Artemisia Pedatella, per ciò che concerne la performance artistica degli studenti, in collaborazione con l'Associazione Samarcanda, guidata da Manuelita Iacopetta, attenta alle donne invisibili nella storia. L'evento ha visto la partecipazione anche di altre associazioni quali Associazione Senza Nodi e Associazione Ad Maiora segno di apertura al territorio e al confronto. L'obiettivo è parlare e sensibilizzare contro la violenza di genere, dimostrare solidarietà alle donne e guardare con sguardo nuovo la società. Momento centrale la testimonianza di Giulia Scalone, sorella di Loredana vittima di femminicidio. La manifestazione, inoltre, ha voluto creare un spazio di riflessione in cui i giovani stessi potessero esprimersi, anche attraverso la performance artistica, e condividere</p>	<p>Disciplina Multidisciplinare</p> <p>Durata 2 ore</p>	<p>Competenze Sollecitare gli studenti a riflettere sul tema della violenza di genere utilizzando i linguaggi dell'arte e della creatività e lanciando un messaggio di sensibilità e bellezza in risposta alla violenza sempre più diffusa anche tra le fasce più giovani della società</p>

	pensieri ed emozioni		
Orientamento ITS CADMO Academy	Incontro con gli esperti dell'ITS CADMO Academy e le autorità comunali, provinciali e regionali per la presentazione dei corsi di alta formazione tecnica post diploma proposti dall'Istituto Tecnologico Superiore, organizzatore dell'incontro	Incontro informativo Disciplina Multidisciplinare Durata 2 ore	Competenze Orientare ogni studente sui percorsi post-diploma. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio sia da quello delle professioni
JOB&Orienta	JOB&Orienta: salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro. La manifestazione è promossa da Veronafiore e Regione Veneto e riunisce addetti del settore, università, enti di formazione con i quali giovani e studenti di ogni età possono entrare in contatto, interfacciandosi così con il mondo del lavoro e della formazione	Incontro informativo Disciplina Multidisciplinare Durata 4 giorni	Orientare ogni studente entrando in contatto con le più importanti università italiana ed estere, con aziende, enti e varie realtà di formazione. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio sia da quello delle professioni
NABA	Incontro con NABA: Accademia di belle arti con uno sguardo rivolto al futuro per captare i segnali di cambiamento accogliendo le diversità proprie della contemporaneità e introdurre nuove visioni e sperimentazioni nel mondo accademico	Incontro informativo Disciplina Multidisciplinare Durata 2 ore	Competenze Orientare ogni studente entrando in contatto con le più importanti università italiana ed estere. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio sia da quello delle professioni

Incontro Guardia di Finanza	Incontro con il Sottotenente Calò della Guardia di finanza	Incontro informativo Disciplina Multidisciplinare Durata 2 ore	Orientare gli studenti nella carriera militare
IED Istituto Europeo di Design	Incontro con Fabrizio Scala, rappresentante dell'Istituto Europeo di Design, scuola transdisciplinare che utilizza il design come linguaggio universale per il cambiamento e impegnata a promuovere la dimensione internazionale della formazione, lo scambio culturale, la creazione di sapere condiviso e di buone pratiche	Incontro informativo Disciplina Multidisciplinare Durata 2 ore	Competenze Orientare ogni studente entrando in contatto con le più importanti università italiana ed estere. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio sia da quello delle professioni
Progetto Or.S.I. (Orientamento Sostenibile e Inclusivo)	Incontri avvenuti in aula Scarselletti con gli esperti dell'Università Magna Graecia di Catanzaro: il progetto ha l'obiettivo di consentire ad ogni studente di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore e sperimentare la didattica disciplinare attiva	Incontri informativi/formativi Disciplina Multidisciplinare Durata 15 ore	Competenze Acquisizione della consapevolezza del valore della formazione superiore in una società della conoscenza, essere informati sulle diverse proposte formative, gli sbocchi professionali possibili e il collegamento fra questi e le conoscenze acquisite in ambito universitario. Stimolare negli studenti momenti di riflessione e autovalutazione attraverso esperienze di didattica attiva e

			laboratoriale
Accademia New Style ETS	Incontro con Accademia New Style ETS: accademia specializzata nella formazione nel settore della moda e del design, in un ambiente stimolante e moderno dove si coltivano idee ed esperienze	Incontro informativo Disciplina Multidisciplinare Durata 1 ora	Competenze Orientare ogni studente entrando in contatto con le più importanti università italiana ed estere. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio sia da quello delle professioni
Società Techfem Spa	Incontro online con la Società Techfem Spa in collaborazione con l'Università della Calabria, nello specifico con il Prof. Francesco Calimeri e il Prof. George Gottlob sulla tematica dell'Intelligenza Artificiale	Incontro formativo Disciplina Discipline di indirizzo Durata 1 ora	Competenze Essere consapevoli del corretto uso delle risorse digitali e gestire le fonti tecnologiche e le nuove scoperte nel migliore dei modi.

Percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio - PCTO

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
3°M -A.S. 2022/23: “Storiamo Lamezia”.	A.P.S. Ambrosia (Lameziaterme.it) di Giuseppe Donato.	Realizzazione del logo “Storiamo Lamezia”, seguita dal contest “scegli il logo per la promozione del territorio” lanciata dalla testata giornalistica “Lameziaterme.it”. Il logo scelto verrà utilizzato negli elaborati creati dagli studenti in fase progettuale, i quali saranno coinvolti nei diversi ruoli e protagonisti dei propri reel, fotografi e videomaker. Hanno realizzato documenti utili alla diffusione promozionale territoriale ai fini turistici.
4°M - A.S. 2023/24:	A.P.S. Ambrosia	Realizzazione di scatti fotografici al centro storico e al Castello di Nicastro. Le immagini

“Storiamo Lamezia, fotografa la tua città”.	(Lameziaterme.it) di Giuseppe Donato.	originali sono state poi elaborate digitalmente con il software specifico. Gli scatti originali e quelli modificati verranno inseriti all’interno di una tavola grafica unica, con lo scopo di confrontare la realtà documentata con la ridisegnazione digitale.
5°M - A.S. 2024/25: “RDF Talks. Realizziamo un podcast”.	Associazione EsseTv A.P.S. di Francesco Santoro.	Realizzazione di due podcast in ambiente scolastico: idea, scrittura, riprese e montaggio finale. Realizzazione dell’introduzione musicale e del logo “RDF Talks” da utilizzare ad inizio podcast, per dare ai progetti un aspetto completo e professionale. Il progetto ha sviluppato creatività, competenze digitali e capacità di lavoro di squadra.

Schede disciplinari

SCHEDE DISCIPLINARE del docente Prof.ssa PATRIZIA MANFREDA

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<p><u>Il Positivismo</u> <u>Auguste Comte</u>, da <i>Discorso sullo spirito positivo</i>: “Che cosa significa la parola <i>positivo</i>”</p> <p><u>Il Naturalismo francese</u> <u>Zola</u> e il ciclo “<i>Rougon – Macquart</i>”</p> <p><u>La Scapigliatura</u></p> <p><u>Il Verismo</u> <u>Giovanni Verga</u>: vita, opere; pensiero e poetica Da <i>Vita dei Campi</i>: “Rosso Malpelo” Da <i>I Malavoglia</i>: Cap. I, “La famiglia Malavoglia” <i>Mastro don Gesualdo</i>: trama e struttura. Confronto con la novella “La roba” da <i>Cavalleria rusticana</i></p> <p><u>Il Verismo in Calabria: Nicola Misasi</u> Lettura e analisi: “<i>In Magna Sila. Racconti Calabresi</i>”</p> <p><u>Giosuè Carducci</u>: vita, opere, pensiero e poetica Lettura e analisi: 1. “<i>Pianto antico</i>” 2. “<i>Nevicata</i>” 3. “<i>San Martino</i>”</p>	<p>Conoscere la situazione storica, sociale e culturale dell’età compresa fra la seconda metà dell’Ottocento e il Novecento in Europa e in Italia.</p> <p>Saper ricostruire il profilo storico di un’epoca attraverso pagine ed autori di riferimento;</p> <p>Saper condurre la lettura diretta di un testo narrativo e poetico, comprenderlo e collocarlo nel tempo storico e culturale, in un quadro adeguato di riferimenti ed affroni comparativi</p>

	<p><u>Il Decadentismo:</u> la visione del mondo e gli stati di alterazione. Simbolismo ed estetismo. Tendenze e tematiche in Europa e in Italia</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio:</u> vita, opere, pensiero e poetica Da <i>Il piacere</i>: cap. I, 1, "L'attesa dell'amante" Da <i>Il Notturmo</i>: incipit "Scrivo nell'oscurità" <i>Alcyone</i>: struttura e tematiche Lettura e analisi: "La pioggia nel pineto"</p> <p><u>Giovanni Pascoli:</u> vita, opere pensiero e poetica Da <i>Myricae</i>: "X Agosto" Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: "La mia sera"</p> <p><u>Le Avanguardie del Novecento.</u></p> <p><u>Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti:</u> <i>Il Manifesto del Futurismo</i></p> <p><u>Il romanzo del primo Novecento in Europa:</u> Marcel Proust, Franz Kafka e James Joyce</p> <p><u>Italo Svevo:</u> vita, opere, pensiero e poetica Trama, struttura e analisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Una vita</i> 2. <i>Senilità</i> 3. <i>La coscienza di Zeno</i> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: cap. VII, "Un'esplosione enorme"</p>	<p>Saper fornire una corretta interpretazione letteraria di un testo e formulare, in piena autonomia di giudizio, una motivata, seppur elementare, valutazione critica,</p> <p>Saper individuare tematiche e problematiche di un'epoca e/o di un autore</p> <p>Saper produrre testi di varia tipologia: analisi guidata, commenti, relazioni, tema, saggio ecc</p> <p>Saper esprimere valutazioni oggettive e soggettive in merito ad eventi culturali.</p>
--	--	---

	<p><u>Luigi Pirandello:</u> vita, opere, pensiero e poetica Da <i>Novelle per un anno</i>: “La patente” Trama, struttura e analisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il fu Mattia Pascal</i> 2. <i>Nessuno, uno, centomila</i> <p><u>Giuseppe Ungaretti:</u> vita, opere, pensiero e poetica Da <i>L’Allegria</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. “Il porto sepolto”; 2. “Veglia” <p>Da <i>Il dolore</i>: “Non gridate più”</p> <p><u>L’Ermetismo</u></p> <p><u>Salvatore Quasimodo:</u> vita, opere, pensiero e poetica Da <i>Acqua e Terra</i>: “Ed è subito sera” Da <i>Giorno dopo giorno</i>: “Alle fronde dei salici”</p> <p><u>Umberto Saba:</u> vita, opere, pensiero e poetica Dal <i>Canzoniere</i>: “Amai”</p> <p><u>Eugenio Montale:</u> vita, opere, pensiero e poetica Da <i>Ossi di seppia</i>: “Spesso il male di vivere ho incontrato” Da <i>Le occasioni</i>: “Non recidere, forbice, quel volto” Da <i>Satura</i>: “Ho sceso dandoti il braccio”</p> <p><u>Il Neorealismo</u></p> <p><u>Cesare Pavese:</u> vita, opere, pensiero e poetica Trama e struttura: <i>La casa in collina</i></p>	
--	---	--

	<p><u>La letteratura della Resistenza e dell'Olocausto:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Beppe Fenoglio</u>, <i>Il partigiano Jhonny</i> 2. <u>Primo Levi</u>: da <i>Se questo è un uomo</i>: cap. II “Questo è l’Inferno”; poesia introduttiva “Shemà” <p><u>Pier Paolo Pasolini: un intellettuale tra letteratura e cinema, Ragazzi di vita</u></p> <p><u>Dante: Divina Commedia, Paradiso, I</u></p>	
<p>Libri e materiali utilizzati:</p> <p>Libro di testo: <i>La mia nuova letteratura 3</i> – Antologia della Divina Commedia, Roncoroni, Cappellini- Sada, Ed. Signorelli Scuola.</p> <p>Libri letti: Nicola Misasi, <i>In Magna Sila. Racconti Calabresi</i></p> <p>Visione di vari video di approfondimento. Visione del film: “La patente – Questa è la vita” di Pirandello.</p> <p>Visione dello spettacolo teatrale “<i>Uno, nessuno, centomila</i>” di L. Pirandello presso il Teatro Grandinetti</p>		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente Prof.ssa PATRIZIA MANFREDA

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
STORIA	<p><u>Argomenti anno precedente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra di Secessione americana • La seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio • Imperi coloniali • L'Italia umbertina <p><u>La Belle époque e la Grande guerra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • L'età Giolittiana • La situazione europea prima della guerra • La prima guerra mondiale 	<p>Sapere individuare i caratteri fondamentali della mentalità nelle varie epoche storiche e la sua evoluzione nei diversi contesti</p> <p>Saper cogliere i nessi tra lo sviluppo economico-demografico e i cambiamenti sociali</p> <p>Saper ricostruire i processi di</p>

	<p><u>La notte della democrazia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La conferenza di Parigi e una pace instabile • Il genocidio degli Armeni • La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin • L'Italia del dopoguerra e la questione di Fiume • Il Fascismo • La crisi del '29 • Il Nazismo • La Spagna di Francisco Franco • I rapporti internazionali prima della guerra <p><u>I giorni della follia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale • Olocausto e Resistenza • Le foibe • Il mondo nel dopoguerra <p><u>L'Italia della ricostruzione</u></p> <p><u>La guerra fredda in Occidente e in Oriente</u></p> <p><u>Approfondimenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le rivolte dei contadini nel secondo dopoguerra: l'eccidio di Fragalà o strage di Melissa 	<p>trasformazione politica, sociale, economica, culturale individuando elementi di persistenza e continuità</p> <p>Sapere individuare i risvolti geopolitici ed economici degli eventi studiati</p> <p>Saper utilizzare il lessico storico</p> <p>Saper confrontare ed utilizzare le fonti per produrre ricerche.</p> <p>Saper fornire una corretta interpretazione storica di un testo e formulare, in piena autonomia di giudizio, una motivata valutazione critica</p> <p>Saper utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti operativi</p>
Libri e materiali utilizzati: “Una storia per il futuro - Il Novecento e oggi”, Vittoria Calvani Ed. A. Mondadori. Ulteriori supporti e approfondimenti con video e mappe concettuali		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente Prof.ssa ROMINA MERCURI

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
LINGUA E CULTURA INGLESE	<p>Microlingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Advertising world. - All about advertising. - The communication process. - Advertising Campaigns. - The creative process. 	<p>Partecipano, con livelli diversi, a conversazioni e interagiscono nella discussione in maniera appropriata.</p> <p>Trattano specifiche tematiche relative al proprio percorso di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Advertising techniques. -Digital and traditional advertising. -Photography. -The elements of photograph. -Film and digital photos. -Graphic design and photography. -Cinematography. -Videography and types of videos. -Computer- animated films. -Tutorial videos. -Printing out. -Prepress-Print Design. -Digital products, art and illustration. -Blogs. -E-books. -Picture books. -Concept art. -Cartoons. -Graphic patterns for textiles. -Posters. <p>General Culture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The First World War. -The Second World War. -The Holocaust - The Cold War. 	<p>studio.</p> <p>Redigono relazioni tecniche relative al proprio percorso di studi.</p> <p>Utilizzano la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e utilizzano i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, alcuni a livello B1, altri a livello B2 del QCER.</p> <p>Comprendono globalmente gli elementi fondanti di un manuale scritto.</p> <p>Interagiscono in contesti lavorativi confrontando regole di comportamento in relazione alle nuove normative della sicurezza sul lavoro, sull'ecologia e sull'uso corretto della tecnologia, in riferimento al Quadro Comune Europeo e alle tematiche di Cittadinanza, Costituzione e di Educazione Civica.</p> <p>Effettuano raccordi Interdisciplinari e Trasversali con materie specifiche di indirizzo.</p>
<p>Libri e materiali utilizzati: Oddone, <i>Graphic Lab</i>, editrice San Marco.</p> <p>Materiali multimediali e risorse digitali.</p>		

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti Prof. DOMENICO MENDICINO – PROF. ANDREA PANAIA

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Nel corso dell'ultimo anno la classe ha acquisito una conoscenza dell'intero iter	conoscenza dei principali processi di stampa e delle loro applicazioni in relazione al

Indirizzo Grafica e Comunicazione

classe Quinta sez. M

a.s. 2024-2025

	<p>produttivo legato alla realizzazione di prodotti stampati, dalla fase ideativa fino alla stampa e alla distribuzione. Questo processo è stato articolato in più fasi, ognuna con un ruolo fondamentale nel garantire un prodotto finale di qualità, coerente con le esigenze comunicative e tecniche del progetto. Un aspetto centrale è stato distinguere tra fase di pre stampa e fase di stampa. Nella pre-stampa, si è lavorato sul progetto grafico definendo l'identità visiva attraverso la ricerca e la progettazione del marchio e si sviluppata l'impaginazione editoriale, curando ogni dettaglio visivo, dal layout alla scelta dei caratteri tipografici, dalle immagini agli elementi decorativi. In questa fase si prepara il file affinché sia pronto per la stampa, rispettando le specifiche richieste dal tipo di supporto e tecnologia utilizzata. Successivamente si è passati alla produzione, approfondendo i diversi processi di stampa, come offset, serigrafia e stampa digitale. In ultimo si è passati ad analizzare e studiare il tipo di materiale su cui stampare (carta, cartone, plastica, tessuto, ecc.), la resa cromatica desiderata, i costi, e la velocità di produzione. Infine sono state studiate le norme e le regole che caratterizzano il</p>	<p>tipo di prodotto grafico, ai materiali utilizzati e alla tiratura prevista. Sono in grado di analizzare le caratteristiche tecniche di un progetto e di selezionare in modo motivato la tecnologia di stampa più adatta. Utilizzano correttamente i software di settore per la preparazione del prodotto prima della stampa. Dimostra padronanza nella gestione di base del colore e dei profili ICC. È in grado di individuare criticità ricorrenti nel processo produttivo e di applicare soluzioni tecniche standard, anche in contesti reali. Partecipa attivamente al lavoro di gruppo, interagendo in modo efficace con le figure coinvolte nel ciclo produttivo e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, vale per il 70% della classe. Compila con accuratezza la documentazione tecnica (schede di produzione, report di verifica) e contribuisce alla pianificazione e al monitoraggio del processo mediante strumenti digitali o analogici, seguendo indicazioni. Conosce il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro dimostrando sensibilità verso le tematiche ambientali.</p>
--	--	---

	funzionamento di un'azienda grafica.	
Libri e materiali utilizzati: Il libro di testo: Tecnologie Dei Processi di Produzione. Slide contenute approfondimenti legati agli argomenti trattati, con collegamenti ipertestuali a siti web e video online. Nella attività sono state utilizzati materiali per il disegno come matite, colori e fogli da disegno.		

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti Prof.ssa FRANCESCA LUCENTI - Prof.ANDREA PANAIÀ

DISCIPLINA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
Modulo 1: Fondamenti del Packaging Design Attività di laboratorio: Realizzazione di un gioco da tavolo (tabellone, scatola).	Introduzione al Packaging Design: definizione e funzioni (protezione, conservazione, comunicazione). Materiali per il Packaging: carta e cartone, plastica, vetro, metallo e materiali compostabili. Criteri di scelta in base al prodotto e al target. La Fustella: Definizione, elementi costitutivi (taglio, cordonatura, perforazione). Il Processo di Progettazione del Packaging: Briefing, ricerca e analisi, ideazione e concept, prototipazione, testing, produzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo strategico del packaging nel marketing. • Conoscere gli elementi fondamentali del design del packaging. • Acquisire una panoramica del processo di progettazione e produzione. • Comprendere il concetto di fustella e i suoi elementi. • Conoscere le principali tipologie di materiali per il packaging e i criteri di scelta.
Modulo 2: Etichette e Scatole per Prodotti Alimentari (Informazioni e Simbologia). Attività di laboratorio:	Informazioni obbligatorie: denominazione, ingredienti, allergeni, quantità netta, termine minimo di conservazione/data di scadenza, condizioni di conservazione, nome e sede del produttore, paese d'origine, lotto.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le normative vigenti sull'etichettatura alimentare. • Comprendere l'importanza delle informazioni obbligatorie. • Riconoscere e

Realizzazione di un packaging per la pasta	<p>Simbologia nel Packaging Alimentare: Simboli di riciclabilità (es. anello di Moebius), simboli di conservazione (es. PAO), pittogrammi (cestino dei rifiuti marchio CE e quantité estimé).</p> <p>Esercitazioni Pratiche: Analisi di etichette alimentari reali, identificazione delle informazioni obbligatorie e facoltative, interpretazione dei simboli.</p>	<p>interpretare i principali simboli presenti sul packaging alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di una comunicazione chiara e trasparente per il consumatore.
Modulo 3: Marketing Digitale (dal Marketing Mix al Coinvolgimento del Cliente)	<p>Evoluzione del Marketing Mix: dalle 4P (Product, Price, Place, Promotion) alle 4C (Customer, Cost, Convenience, Communication). Analisi delle differenze e dell'adattamento al contesto digitale.</p> <p>Il Marketing Funnel: Modello AIDA (Attention, Interest, Desire, Action); Modello 5A (Awareness, Appeal, Ask, Act, Advocate) Analisi delle fasi e delle implicazioni per il marketing digitale.</p> <p>Coinvolgimento del Cliente: definizione, importanza nel contesto digitale, strategie per aumentare l'engagement (App e customer engagement, engagement tramite CRM, gamification).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione del marketing mix nel contesto digitale. • Conoscere i modelli del Marketing Funnel (AIDA e 5A). • Comprendere l'importanza e le strategie per aumentare il coinvolgimento del cliente online. • Conoscere il concetto di Customer Engagement.
Modulo 4: Marketing e Advertising	<p>Marketing Inbound e Outbound: Definizione, principi fondamentali, tecniche principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le differenze tra marketing inbound e outbound. • Conoscere le principali

Inbound e Outbound Attività di laboratorio: Realizzazione di una campagna pubblicitaria per il teatro.	<p>Comunicazione ATL (Above The Line): definizione, caratteristiche, mezzi principali (televisione, radio, stampa periodica e quotidiana, cinema, affissioni).</p> <p>Comunicazione BTL (Below The Line): definizione, caratteristiche, tecniche principali (promozioni, eventi, direct marketing personalizzato, PR, sponsorizzazioni).</p> <p>Comunicazione TTL (Through The Line): definizione, caratteristiche, integrazione di strategie ATL e BTL, importanza della coerenza del messaggio su diversi canali.</p>	<p>tecniche di marketing inbound e outbound.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche e gli obiettivi della comunicazione ATL, BTL e TTL. • Riconoscere le diverse forme di comunicazione ATL, BTL e TTL in campagne reali.
Modulo 5: Il Marketing Esperienziale (Guerrilla Marketing)	<p>Marketing Esperienziale: definizione, principi fondamentali (sensoriale, emozionale, cognitivo, comportamentale, relazionale), importanza della creazione di esperienze memorabili.</p> <p>Guerrilla Marketing: definizione, caratteristiche distintive (creatività, sorpresa, basso costo, non convenzionale, interazione), obiettivi (buzz, viralità, memorabilità, engagement).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di marketing esperienziale e la sua importanza. • Definire e comprendere le caratteristiche distintive del Guerrilla Marketing. • Conoscere le principali tecniche di Guerrilla Marketing.
Libri e materiali utilizzati: libro di testo (Competenze grafiche), mappe concettuali, dispense, video e immagini		

SCHEMA DISCIPLINARE del docente: Prof.ssa FRANCESCA CONDOLUCI - Prof. ANDREA PANAIÀ

DISCIPLINA LABORATORI TECNICI	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
<p>Modulo 1: Ripasso - Tecniche fotografiche.</p> <p>Attività di laboratorio: consolidamento utilizzo della macchina fotografica.</p>	<p>Tipologia di macchine fotografiche (reflex e mirrorless), tempi di scatto, diaframma e ISO, la reflex digitale, i formati digital (RAW e JPG), esposizione e profondità di campo, le luci.</p>	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</p>
<p>Modulo 2: L'inquadratura audiovisiva.</p> <p>Attività di laboratorio: Realizzazione del restyling del logo e della locandina dell'azienda vinicola Statti.</p>	<p>L'inquadratura audiovisiva, le grandezze scalari, le angolazioni di ripresa longitudinali, inclinazione e altezza del punto di ripresa. I movimenti di camera: panoramiche, carrellate e zoom.</p> <p>I movimenti compositi. I supporti per i movimenti di camera.</p>	<p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati.</p>
<p>Modulo 3: Generi fotografici.</p>	<p>Il linguaggio fotografico, la fotografia di documentazione, la fotografia e il potere, la fotografia di guerra, il fotogiornalismo, moda e pubblicità, la fotografia come forma artistica.</p>	<p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.</p>
<p>Modulo 4: I maestri della fotografia italiana e internazionale.</p> <p>Attività di laboratorio: realizzazione di un pieghevole sui generi</p>	<p>Studio dei fotografi: Nadar, Stieglitz, Strand, Man Ray, Avedon, Leibovitz, Lange, Cartier Bresson, Capa, Toscani e Battaglia.</p> <p>Elementi di base, catturare e riprodurre il movimento, monitor e mirino, il sensore,</p>	

fotografici e sui fotografi.	l'otturatore, i comandi di ripresa, supporti di memorizzazione, il microfono. Tipologie di videocamere: handycam, telecamera e cinepresa. L'immagine video: luminosità, definizione, cattura e visione dei fotogrammi, frequenza dei fotogrammi.	Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
Modulo 5: La videocamera.		
Modulo 6: Dalla ripresa al montaggio.	Il linguaggio filmico, gli strumenti del montaggio, cenni sulla regia, transizioni e ritmo.	
Attività di laboratorio: realizzazione di due podcast: sceneggiatura, riprese e montaggio video.	Gli stativi: treppiede, monopiede, steadycam, dolly e gru (o crane), riprese aeree. Tecniche di ripresa e movimento macchina: indicazioni operative. La post produzione. Piano sequenza, montaggio invisibile o decoupage classico, il montaggio alternato, discontinuo e parallelo. Gli effetti. La colonna sonora, i titoli e la finalizzazione.	Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
Attività di PCTO.		
Modulo 7: I maestri del cinema italiano e internazionale.	Griffith, Chaplin, Welles, Kubrick, Coppola, Scorsese, Allen, Eastwood, Spielberg, Tarantino, Hitchcock, Nola, Walt Disney, Pixar, Tim Burton, Miyazaki, De Sica, Pasolini, Fellini, Leone, Sorrentino, Benigni.	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Attività di laboratorio: realizzazione di scatti fotografici per il curriculum.		Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Libri e materiali utilizzati		
Libro di testo: "Medi@lab", di A. Rosati e F. Maruca. Hoepli editore.		
Materiale didattico: utilizzo del libro di testo adottato, sia cartaceo che in versione digitale.		
Utilizzo dei libri di testo "Click e Net" e "Competenze Grafiche" in formato digitale per		

implementare la didattica. Visione di video inerenti alla didattica presenti nel Web. Utilizzo della Lim.

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti Prof.ssa GINA MOSCA – Prof. ANDREA PANAIÀ

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<p>1. Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato "L'architettura della commessa di uno stampato"</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire un preventivo sulla base delle richieste di un committente; • conoscere le fasi in cui un lavoro si sviluppa; • individuare gli strumenti tecnici da utilizzare per completare il lavoro; • redigere relazioni tecniche e documentare le varie fasi di avanzamento dei lavori programmati. • Esercitazione pratica: realizzazione di un'infografica con il software illustrator di un bene naturale. <p>2. I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale I processi di stampa dalla tradizione al digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le diverse caratteristiche di formato legate ai macchinari della stampa offset e digitale; • conoscere le peculiarità dei supporti di stampa (carta, tessuti, polimeri); • saper scegliere, sulla base delle caratteristiche di un lavoro, i supporti più adatti e le stampanti più idonee per realizzarlo • Esercitazione pratica: Realizzare una rivista pubblicitaria sul tema 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; • utilizzare pacchetti informatici dedicati; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

	<p>assegnato tra le seguenti proposte: SPORT,MUSICA, CIBO, CINEMA</p> <p>3. I processi digitali e immateriali La Rete e i suoi nodi “Realizzare il progetto di un sito web”</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la struttura di una web agency e le figure professionali coinvolte nella progettazione di un sito web; • conoscere le fasi necessarie all’individuazione e alla costruzione dei contenuti; • conoscere la progettazione di un mockup responsivo per valutarne le interazioni; • essere in grado di individuare le problematiche legate alla gestione e all’aggiornamento di un sito. • Esercitazione grafica: realizzazione di un wireframe per un sito personale. <p>4. Diario di una mostra “Organizzazione e gestione di un evento”</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper dialogare con la committenza; • comprendere a chi è destinato il prodotto e adeguare il linguaggio comunicativo; • essere in grado di assumere ruoli in campo progettuale ma anche di conoscenza delle fasi esecutive. 	
<p>Libri e materiali utilizzati: Libro di testo Organizzazione e Gestione dei processi produttivi, Clitt editore, autori Mario Ferrara e Graziano Romina Dispense del docente e materiale video. Software Adobe Illustrator, Photoshop ed Indesign.</p>		

SCHEMA DISCIPLINARE del docente Prof.ssa GIUSEPPINA PALADINO

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
MATEMATICA	<p>Funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Ripetizione concetto di funzione e calcolo del dominio. Equazione di una retta e coefficiente angolare.</p> <p>Le derivate.</p> <p>Definizione di derivata, interpretazione geometrica, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivate di funzioni composte. Retta tangente e punti di non derivabilità.</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale.</p> <p>Massimi e minimi di una funzione, teorema di Fermat, teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Calcolo di limiti con il teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Concavità e punti di flesso. Studio completo di funzioni.</p> <p>Gli integrali</p> <p>Integrale indefinito, integrali indefiniti immediati.</p> <p>Dopo il 15 maggio</p> <p>Metodi di integrazione per sostituzione, per parti. Cenni sull'integrale definito e il calcolo di aree di superfici piane.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>

<p>Libri e materiali utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo adottato dal Dipartimento: Volume 4A e 4B Matematica.verde di Bergamini-Barozzi Trifone seconda edizione - Zanichelli • Appunti del docente, schemi, esercizi guida. • Computer • LIM

SCHEMA DISCIPLINARE del docente Prof.ssa SARA SIRIANNI

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi eseguiti individualmente, (a coppie, a gruppi), a carico naturale e non - esercizi di equilibrio statico e dinamico - esercizi per la forza esplosiva e resistente - Percorsi e circuiti - Pallavolo: fondamentali individuali, fondamentali di squadra - Pallacanestro: fondamentali individuali - Calcio a 5: fondamentali individuali, fondamentali di squadra - Tennis tavolo: singolo e doppio – Badminton 	<p>Conoscono gli elementi fondamentali dello sport.</p> <p>Conoscono tempi e ritmi dell'attività motoria.</p> <p>Riconoscono i propri limiti e le proprie potenzialità.</p> <p>Sanno gestire l'attività: applicano opportunamente le tattiche e le tecniche di gioco.</p> <p>Rispettano le regole.</p> <p>Sanno organizzare e gestire eventi sportivi.</p> <p>Conoscono le norme di sicurezza.</p> <p>Sanno intervenire in caso di infortunio.</p>
	<hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Giornata mondiale dello sport - Tennis tavolo: regolamento tecnico - Il lavoro: rischi in palestra - Primo soccorso <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Fairplay - A.I.D.S. 	<p>Sanno adottare corretti stili di vita.</p> <p>Osservano criticamente eventi e manifestazioni sportive, analizzano il fenomeno sportivo nei vari ambiti della società e conoscono le norme della convivenza civile.</p> <p>Partecipano, non tutti allo stesso livello, a conversazioni ed</p>

		interagiscono nelle discussioni in maniera accettabile.
Libri e materiali utilizzati Materiale fornito dall'insegnante, documenti ricercati dagli alunni.		

SCHEMA DISCIPLINARE del docente Prof.ssa CONCETTA VALLONE

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
RELIGIONE CATTOLICA	<p>Gesù Storico e Gesù Figlio di Dio.</p> <p>I Fondamenti della Morale Cristiana: Comandamenti e Beatitudini;</p> <p>I Valori: significato.</p> <p>Confronto Valori morali e valori sociali</p> <p>Il Manifesto delle Parole O-Stili.</p> <p>I Valori cristiani: morali sociali presenti nella Dottrina Sociale della Chiesa: La Dignità della persona, La Diversità come arricchimento reciproco e non intolleranza e indifferenza, La Solidarietà, La Sussidiarietà, la Libertà, la Responsabilità del singolo e del gruppo nella</p> <p>Condivisione del Bene Comune</p> <p>Poesia sul Valore della Pace di Lau Tsu.</p> <p>Aborto e LCGBQ: Pari dignità, pari diritti.</p> <p>Il Vangelo Laico: L'umanità</p>	<p>L 'alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di Dignità personale e Rispetto della vita in ambito personale, familiare e sociale.</p> <p>Sa conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con riferimento alla bioetica, giustizia sociale, questione ecologica .</p> <p>Sa operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</p>

	<p>testimoniata da Gesù il Nazareno.</p> <p>Gesù e le donne;</p> <p>Tipologie di Libertà: religiosa, di pensiero e personale, di coscienza; confronto con gli art. Costit. pertinenti.</p> <p>Lettura di alcune parabole significative nel proprio agire personale e sociale</p>	
<p>Libri e materiali utilizzati</p> <p>Articoli di giornali. Documenti. Esperienze personali. Filmati e video clip di sensibilizzazione sociale e morale.</p>		

SCHEDA DISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: Patrizia Manfreda, Francesca Lucenti, Gina Mosca, Romina Mercuri

PERCORSI	CONTENUTI	COMPETENZE
LAVORO E LEGALITÀ: TRA COSTITUZIONE E RIFLESSIONE ETICA E MORALE	<p>Il lavoro e la Costituzione</p> <p>Diritti e doveri nel mondo del lavoro</p> <p>Le regole dello sciopero e i sindacati</p> <p>Le donne e il lavoro</p> <p>Il concetto di legalità tra Costituzione ed etica</p> <p>Legalità e lotta alla mafia</p>	<p>Conoscere e condividere i valori base della Costituzione, essere consapevoli dei propri diritti e doveri, delle forme per manifestare il proprio dissenso e saper promuovere la parità di genere anche nel mondo del lavoro. Saper portare avanti i valori della giustizia e della legalità, partendo dal proprio comportamento e partecipando attivamente alla vita civile e sociale.</p>
L'EDUCAZIONE CIVICA SMART	<p>Progetto "Il Lavoro in un Click": Realizzazione di un'app didattica di Educazione Civica sul tema del lavoro, suddivisa per cicli scolastici (Primaria, Secondaria I e II Grado) e anni.</p> <p>1. Introduzione al Lavoro:</p>	<p>Conoscere e condividere i valori base della Costituzione, essere consapevoli dei propri diritti e doveri. Saper mettere in pratica le conoscenze acquisite intrecciando la propria creatività con le</p>

	<p>Definizione, storia, diritti e doveri.</p> <p>2. Progettazione Strutturale dell'App: Organizzazione dei contenuti per ciclo e anno, pianificazione dell'architettura informativa.</p> <p>3. Definizione dei Contenuti: Selezione di materiali informativi, interattivi e multimediali, inerenti all'anno scolastico di riferimento (5° anno).</p> <p>4. Progettazione e Realizzazione dell'Icona: Ideazione e creazione digitale di un'icona rappresentativa del tema.</p> <p>5. Presentazione: Presentazione del progetto, motivazione delle scelte e riflessione sull'argomento.</p>	<p>norme civili e morali con il fine di creare strumenti utili alla diffusione dei valori della Costituzione</p>
<p>LEGISLAZIONE LEGATA ALLE IMPRESE</p>	<p>1. CODICE DEONTOLOGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è un codice deontologico • Qual è il codice deontologico da seguire per un Graphic Designer? • “Manifesti” codici deontologici dall'Ottocento a oggi <p>2. P.IVA DA GRAFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il codice ATECO per un graphic designer • Qual è il regime fiscale più adatto ai disegnatori grafici • Quali sono i costi per la partita IVA da grafico • Come può lavorare un disegnatore grafico freelance <p>3. CCNL Grafica Editoria industria livelli e mansioni 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come sono cambiati i livelli di inquadramento: tabella di raccordo e superminimo non 	<p>Conoscere cos'è un codice deontologico e comprenderne l'importanza nel contesto professionale.</p> <p>Riflettere sul ruolo sociale e culturale del designer nella società.</p> <p>Applicare principi di responsabilità, trasparenza e sostenibilità nei progetti di comunicazione visiva.</p> <p>Conoscere il funzionamento della Partita IVA per un freelance grafico e saper valutare i diversi regimi fiscali</p> <p>Comprendere le forme contrattuali più comuni</p> <p>Conoscere la struttura del contratto collettivo nazionale per i settori grafica ed</p>

	assorbibile <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione del personale Editori • Classificazione del personale per Grafici 4. LEGGE Diritto d'autore <ul style="list-style-type: none"> • Quali sono i diritti dell'autore • Diritti morali e diritti patrimoniali • Come usare i contenuti protetti da copyright • Il contratto di cessione • Le licenze creative commons 	editoria e i livelli di inquadramento professionale aggiornati Confrontare le opportunità lavorative tra dipendente e libero professionista. Conoscere i diritti dell'autore in ambito creativo e grafico. Usare correttamente contenuti coperti da copyright nei propri progetti (immagini, font, video, materiali online, ecc.) Saper leggere testi normativi e interpretare documenti tecnici. Sviluppare una coscienza critica e responsabile nell'esercizio della professione.
THE BRITISH AND AMERICAN POLITICAL SYSTEM, WORKING SAFELY ON THE NET	The British Constitution Magna Carta Uk/USA/Italy: Division of political powers Making your password secure Online dangers Social and ethical problems of IT IT and the law	Conoscere le diverse tipologie di lavoro e i sistemi politici di altri Stati Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e utilizzano i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, alcuni a livello B1, altri a livello B2 del QCER. Effettuare raccordi Interdisciplinari e Trasversali con materie specifiche di indirizzo
Libri e materiali utilizzati Dispense del docente, materiali multimediali e risorse digitali.		

Allegati (Disponibili online)

Allegato A - Griglie di valutazione

Allegato B – Griglia nazionale valutazione colloquio esame

Allegato C – Scheda crediti aggiornata secondo normativa in vigore

Allegato D – Criteri per ammissione alle classi successive a.s. 2024-2025

Allegati al documento di classe agli atti degli esami di Stato (Privacy)

ALLEGATO A – Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRIPTORI		Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione fluida, appropriata ed efficace- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e corretta- Buono	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria -Insufficiente	1	
	Insufficiente e scarso	0,5	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esaustiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	

Punteggio totale _____/20

Indirizzo Grafica e Comunicazione

classe Quinta sez. M

a.s. 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI		Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione fluida, appropriata ed efficace - Ottimo	4	
	Esposizione chiara e corretta- Buono	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	

Punteggio totale _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRIPTORI		Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione fluida, appropriata ed efficace - Ottimo	4	
	Esposizione chiara e corretta- Buono	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esaustiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente	1	
	Scarso	0,5	

Punteggio totale _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA				
Disciplina		DATA		
ALUNNO :		CLASSE : Sez.		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE	PUNTEGGIO	
			In 20 imi	voto parziale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Aderenza al brief Comprensione della Traccia	Inadeguata o non attinente	0.5	
		Lacunosa non chiara e poco attinente	1	
		Parzialmente corretta	2	
		Elementare e corretta	3	
		Appropriata/Completa/Corretta	4	
		Completa/Articolata/Originale	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Sviluppo del Progetto - Impostazione dell'elaborato in base alle esigenze comunicative e promozionali del prodotto/servizio	Inadeguata o non attinente	0.5	
		Lacunosa non chiara e poco attinente	0.75	
		Parzialmente corretta	1.5	
		Elementare e corretta	2	
		Appropriata/Completa/Corretta	3	
		Completa/Articolata/Originale	4	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Organizzazione e Abilità- Utilizzo appropriato dei mezzi e degli strumenti - Capacità di organizzare gli elementi della comunicazione seguendo adeguati criteri progettuali all'interno della gabbia compositiva : a) Visual, headline, body copy, payoff, packshot, marchio b) Composizione geometrica, linee di forza, pesi e forme c) efficacia cromatica d) composizione del lettering	Inadeguata o non attinente	1	
		Lacunosa non chiara e poco attinente	2	
		Parzialmente corretta	3/4	
		Elementare e corretta	5	
		Appropriata/Completa/Corretta	6/7	
		Completa/Articolata/Originale	8	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di relazionare-relazione scritta, descrizione e approfondimenti temi trattati	Assente o non attinente	0.5	
		Lacunosa non chiara e poco attinente	0.75	
		Parzialmente corretta	1	
		Elementare e corretta	1.5	
		Appropriata/Completa/Corretta	2	
		Completa/Articolata/Originale	3	
VOTO TOTALE				
Il presidente		La commissione		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI
	LIVELLO AVANZATO	
Conoscenze	A (10)	L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti con ottima capacità di rielaborazione critica, completa padronanza delle metodologie di ricerca, ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate in contesti nuovi, brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con ottima consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'essere cittadini.
Interesse per le attività proposte	A (9)	L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti con ottima capacità di rielaborazione, ottima padronanza delle metodologie di ricerca, ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate in contesti nuovi, brillanti capacità espositive e ottima padronanza dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con piena consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Autonomia	LIVELLO INTERMEDIO	
	B1 (8)	L'alunno dimostra buona conoscenza dei contenuti, sicura rielaborazione, comprensione e padronanza delle metodologie di ricerca, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con discreta consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Competenze acquisite	B2 (7)	L'alunno dimostra conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta capacità di rielaborazione; comprensione delle metodologie di ricerca, capacità di operare collegamenti tra i saperi, se guidato; discreta chiarezza espositiva. Denota atteggiamenti e comportamenti afferenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, ma non è sempre consapevole dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Atteggiamenti/Comportamenti	LIVELLO BASE	
	C (5/6)	L'alunno dimostra una sufficiente conoscenza degli elementi basilari, comprensione delle metodologie di ricerca, modesta capacità di operare collegamenti tra i saperi, anche se guidato, incertezza nell'esposizione. Denota atteggiamenti e comportamenti afferenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, ma spesso non è consapevole dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
	LIVELLO BASE IN FASE DI ACQUISIZIONE o NON RAGGIUNTO	

GRIGLIA DEGLI APPRENDIMENTI

VOTI			
	Indicatori di CONOSCENZE	Indicatori di COMPETENZE	Indicatori di ABILITÀ
10	Conoscenze organiche, complete e approfondite, ben organizzate con collegamenti interdisciplinari.	Esegue autonomamente compiti anche molto complessi e utilizza le conoscenze possedute in modo efficace e creativo. Collega con facilità conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi. Dimostra una piena e approfondita conoscenza degli elementi di studio. Applica con sicura padronanza principi, regole e procedure.	Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica. Si esprime con un linguaggio chiaro, appropriato, ricco ed efficace.
9	Conoscenze ampie, complete ed adeguatamente approfondite nei contenuti disciplinari.	Dimostra capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti appresi in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Il metodo di lavoro è personale rigoroso e puntuale. Dimostra la padronanza delle abilità acquisite anche in situazioni di apprendimento complesse. Si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato. Applica con completezza principi, regole e procedure.
8	Conoscenze sicure, complete e ben organizzate dei contenuti disciplinari.	Dimostra un buon livello di conoscenza degli elementi di studio, riesce ad individuare collegamenti interdisciplinari. Il metodo di lavoro è personale e dimostra un'adeguata applicazione di principi, regole e procedure.	Ha una buona autonomia operativa. Si esprime con sicurezza e proprietà utilizzando le conoscenze acquisite in modo adeguato.
7	Conoscenze sostanzialmente complete e sicure con assimilazione puntuale dei concetti base delle discipline.	Dimostra capacità di risoluzione con aderenza alla richiesta e adeguata analisi. Usa un metodo di lavoro autonomo, anche se talvolta tende ad una applicazione semplificata di principi, regole, procedure.	Il metodo di lavoro è personale, usa in modo soddisfacente mezzi e tecniche. I suoi lavori sono completi anche se, a volte, tende ad una semplificazione delle applicazioni. Il linguaggio è sostanzialmente chiaro e corretto.
6	Conoscenza semplice ed essenziale dei contenuti delle discipline.	Ha essenziali capacità di comprensione degli elementi di studio. Sa esprimere in modo elementare i concetti più importanti. Applica nel complesso principi, regole, procedure.	I suoi lavori mostrano qualche incertezza; usa un linguaggio semplice. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
5	Conoscenza dei contenuti delle discipline generica e/o parziale. Dimostra una comprensione confusa dei concetti fondamentali.	Ha difficoltà ad esporre i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. L'applicazione di principi, regole e procedure avviene in modo parziale.	I suoi lavori sono carenti, l'esposizione è incompleta. Applica strumenti e tecniche in modo parziale, impreciso, poco efficace e anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici, non ha assimilato alcun metodo operativo impartito. Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, l'esposizione è imprecisa e confusa. Mostra difficoltà nell'uso degli strumenti e delle tecniche, anche se guidato.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	Non sa applicare le conoscenze. Non è in grado di cogliere alcuna relazione tra elementi, anche semplici. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo.
2	Gravissime carenze di base. Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Non ha partecipato al lavoro in classe e al dialogo educativo pertanto dal punto di vista disciplinare non ha acquisito alcuna competenza.	Non possiede alcun metodo di studio. I risultati dei suoi lavori sono pressoché nulli. Attività e verifiche svolte non forniscono elementi utili per riconoscere l'acquisizione delle specifiche abilità
n.c.	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		

ALLEGATO B

Griglia di valutazione nazionale colloquio orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Griglia valutazione del comportamento Delibera n. 4 del CDD del 16/12/2024

Il voto di comportamento, secondo la normativa vigente, fa riferimento “allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello ‘Statuto delle studentesse e degli studenti’, dal ‘Patto educativo di corresponsabilità’, firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell’iscrizione, dal Regolamento di istituto”, Legge n.150/2024

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Rispetto di sé e degli altri	L'alunno/a è sempre corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipa proficuamente e attivamente alla vita della comunità scolastica Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica
	Sanzioni disciplinari	Nessuna
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera consapevole e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Rispetto di sé e degli altri	L'alunno/a è corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipa costruttivamente alla vita della comunità scolastica. Partecipa al dialogo educativo, relazionandosi correttamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo positivo nell'ambito del gruppo classe;
	Sanzioni disciplinari	Nessuna
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica.	L'alunno/a è sostanzialmente corretto nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa alla vita della comunità scolastica senza particolari apporti. Si relaziona positivamente con i compagni ed i docenti, mostrandosi corretto, collaborativo e responsabile;
	Sanzioni disciplinari	Lievi (Presenza da 1 a 3 note disciplinari nello scrutinio primo quadrimestre e max 5 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza, rispettandoli, il materiale e le strutture della scuola.

	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non è sempre assiduo nella frequenza e talvolta non rispetta gli orari. Frequenza alle lezioni regolare, con assenze sporadiche.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica	L'alunno/a mostra comportamenti poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa con poco interesse alla vita della comunità scolastica. Impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche (assolve in modo non pienamente organizzato gli impegni scolastici).
	Sanzioni disciplinari	Rilevanti (Presenza da 1 a 5 note disciplinari individuali nello scrutinio del primo quadrimestre e max 7 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre rispettosa il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non rispetta sempre gli orari ed effettua sporadiche assenze ingiustificate. Frequenza alle lezioni discontinua.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica	L'alunno/a ha comportamenti poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa passivamente alla vita della comunità scolastica. Mediocre impegno e partecipazione passiva alle attività didattiche (assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici non rispettando tempi e consegne);
	Sanzioni disciplinari	Gravi (Presenza da 1 a 6 note disciplinari individuali nello scrutinio del primo quadrimestre e max 9 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)**
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non rispetta gli orari, effettua frequenti assenze ingiustificate Frequenza alle lezioni molto irregolare.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica.	L'alunno/a mostra spesso comportamenti improntati al mancato rispetto di docenti, compagni, personale della scuola, in violazione delle regole previste nel patto di corresponsabilità. Impegno inadeguato e partecipazione passiva alle attività didattiche

5	Sanzioni disciplinari	Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi (sospensione per più di un giorno). ***
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando anche danni.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta in maniera fortemente discontinua le lezioni, non rispetta gli orari.

**Deroghe al limite delle assenze per la validità dell'A.S. (DPR n. 122/2009 art. 14 comm.7) vedasi Delibera n. 13 Collegio dei Docenti del 04/09/2024.*

***Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. (Art. 13 L 150/2024 comma 2 lettera D).*

Per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

****Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (Art. 13 L 150/2024 comma 2 lettera D).*

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (Art. 15 L 150/2024 comma 2-bis).

ALLEGATO C

Delibera n. 5 del Collegio Docenti del 16/12/2024

Il credito da attribuire terrà conto di quanto disposto dalla normativa vigente all'atto della predisposizione della presente griglia. Eventuali modifiche che si renderanno necessarie saranno apportate con successiva delibera degli organi collegiali competenti.

Il percorso quadriennale sperimentale fa riferimento alle vigenti disposizioni e l'attribuzione del credito scolastico viene effettuata al termine del secondo, terzo e quarto anno.

Nell'assegnazione dei crediti, il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente, ha adottato i seguenti criteri:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza, purché:
 1. in sede di scrutinio finale, il C.d.C. non abbia apportato modifiche al/ai voto/i, inferiori alla sufficienza, proposto/i dai singoli docenti;
 2. il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/decimi.
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Tale punteggio potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se **verificati entrambi i descrittori 1 e 2 (di cui sopra)** e i descrittori a e b di seguito indicati:

 - a. Riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nelle eventuali attività di PCTO effettuate
 - b. Produce la documentazione di qualificate esperienze formative (credito formativo).

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

- Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi compreso quanto documentato nell'insegnamento dell'IRC e delle attività alternative all'IRC, come già normato.

Conseguimento (nell'anno scolastico in corso) delle seguenti certificazioni:

- Patente europea ICDL o altra certificazione AICA;
- Partecipazione costruttiva alla vita della scuola (Open Day, orientamento in entrata, allestimento mostre, tornei, laboratori scolastici, iniziative PON, iniziative PNRR, olimpiadi e/o gare scolastiche etc.);
- Certificazione di conoscenza delle lingue straniere rilasciate da enti accreditati MIM che attestano il livello di competenza linguistica raggiunta (conseguimento nell'a.s. in corso o nell'estate antecedente l'a.s. in corso o prima della sessione di esame di maturità);
- Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo antecedente l'a.s. in corso ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale;
- Certificati attestanti la frequenza annuale di Conservatorio o di corso annuale musicale (scuole musicali), a giudizio del Consiglio di Classe, considerato omologo ed equipollente;
- Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40

(quaranta) ore. L'attestato di partecipazione deve essere rilasciato da enti, associazioni, istituzioni riconosciute per impegno sociale e umanitario ovvero che godano della qualifica di ONLUS e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e dei risultati ottenuti;

- Attività sportive a livello provinciale regionale o nazionale a condizione che le attività agonistiche abbiano durata annuale.

➤ Iniziative di individualizzazione e personalizzazione intraprese nel percorso di studi indicate nel

Curriculum dello studente

ALLEGATO D

Delibera n. 3 del CdD del 16/12/2024

Criteri per la non ammissione alla classe successiva per il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (D.P.R. 122 del 2009)

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Sono ammesse motivate deroghe adeguatamente documentate purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

- La non ammissione è deliberata dal Cdc in uno dei seguenti casi:
- Mancata frequenza del suddetto monte ore.
- Impossibilità di applicare le deroghe previste.
- In caso di voto di comportamento inferiore 6 (per come previsto dalla legge 150/2024 “...è stata mantenuta, ovviamente, la regola della valutazione del comportamento con voto espresso in decimi; e, tanto più, è stato mantenuto il criterio, in caso di voto inferiore a sei decimi, della non ammissione al successivo anno di corso a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline... Alla base di queste disposizioni sta l’art. 2, c. 1, della legge n. 169/2008, tradotta nell’art. 7 del Regolamento della valutazione emanato con DPR n. 122/2009: disposizioni tutte confermate dalla nuova legge, che è però intervenuta su norme di dettaglio.

La non ammissione alla classe successiva è espressa dal CdC, nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con risultati insufficienti in almeno quattro discipline e, quindi, relative lacune nella preparazione, tali da non consentire il passaggio alla classe successiva.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato è necessario

- Riportare la sufficienza in tutte le discipline
- Riportare un voto di comportamento superiore alla sufficienza (**Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo**)
- Aver rispettato il limite massimo di assenze, secondo quanto stabilito dal MIM

ALLEGATO E

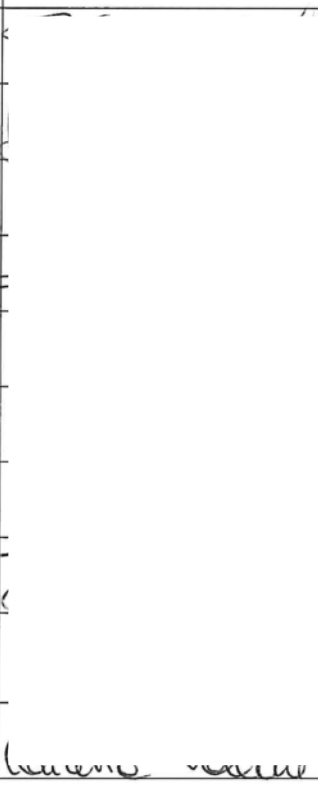
Elenco Alunni

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2025

Docente coordinatore: Prof.ssa Patrizia Manfreda

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Materie	Firma
<i>Patrizia Manfreda</i>	Italiano / Storia	
<i>Romina Mercuri</i>	Inglese	
<i>Giuseppina Paladino</i>	Matematica	
<i>Domenico Mendicino</i>	Tecnologie dei processi di produzione	
<i>Francesca Condoluci</i>	Laboratori tecnici	
<i>Francesca Lucenti</i>	Progettazione multimediale	
<i>Gina Mosca</i>	Organizzazione e gestione dei Processi Produttivi	
Sara Sirianni	Scienze Motorie	
<i>Andrea Panaia</i>	Lab. Tec./ Prog. Mult./ Organizzazione e gestione P.P./ Tec. proc. Prod.	
<i>Concetta Vallone</i>	Religione	

Il Dirigente Scolastico

Simona Blandino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 D.lgs n.39/93)